

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.

ANNO 2° NUMERO 88

SETTIMANA LITURGICA XXVI DOMENICA T.O.

DATA 01/10/2000

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO. CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

DAL VANGELO DI MARCO

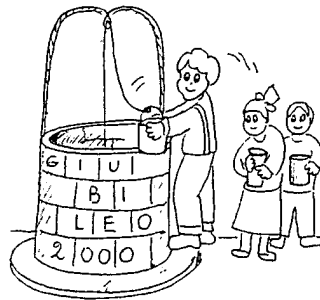
(9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni rispose a Gesù dicendo: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri». Ma Gesù disse: «Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. Chi non è contro di noi, è per noi. Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, sarebbe meglio per lui che gli passassero al collo una mola da asino e lo buttassero in mare. Se la tua mano ti scandalizza, tagliala: è meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. Se il tuo piede ti scandalizza, taglialo: è meglio per te entrare nella vita zoppo, che essere gettato con due piedi nella Geenna. Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

ACCETTARE I DONI DEGLI ALTRI

- Perché non dobbiamo pensare che la salvezza e il bene debbono passare solo attraverso il nostro gruppo?
(cfr. Prima lettura e Vangelo)
- Che ne pensiamo dello scandalo (=impedimento) che i "credenti" danno ai "lontani" quando non riconoscono il bene e la verità di cui anche gli altri sono portatori, come se Dio fosse "nostro monopolio"?
- La condivisione non riguarda solo i beni materiali, ma anche quelli spirituali. (Seconda lettura)
Come attuarla sia come famiglie sia come comunità?





Sostegno ai giovani sposi

Il posto dei genitori nell'educazione non è mai marginale o di supplenza o di delega, essi sono i primi responsabili dell'educazione, anzi, dice il Papa, quello dei genitori è un diritto dovere... insostituibile e inalienabile e che pertanto non può essere delegato ad altri, né da altri usurpato (cf. *Familiaris Consortio*, n. 36). Tale compito continua e resta valido anche nei confronti delle giovani coppie, spesso lasciate a se stesse, soggette e oppresse dal consumismo e dal mercato dello spettacolo in cui la coppia stessa, viene presentata come una variabile tra le tante che si fa e si disfa, leggera e impalpabile, assolutamente arrendevole. Ruolo fondamentale di guida e di sostegno resta, perciò, la testimonianza di fedeltà dei genitori o di coppie di sposi adulti disposti ad accompagnare il cammino dei più giovani. I giovani sposi sono disponibili al cambiamento, alla modificazione di se stessi, alla revisione della propria esperienza e del proprio progetto di vita, quando vivono una relazione affettivamente importante, dalla quale traggono incentivo a crescere secondo precisi orientamenti di valore (cf. *Familiaris Consortio* n. 69). La consapevolezza perciò, che il percorso d'amore di due giovani, all'inizio della loro vita in comune può diventare momento di crescita personale, fecondo scambio reciproco anche sul piano spirituale e della fede, è motivo di conforto, ma anche di impegno per le coppie adulte e soprattutto per i genitori che «mentre portano a compimento il loro sacerdozio regale, scendono in profondità nel cuore, lasciando tracce che i successivi eventi della vita non riusciranno a cancellare» (*Familiaris Consortio* n. 60).

Per questo preghiamo:

- Perché i genitori cristiani che hanno figli che si sposano continuino a sostenerli nel difficile compito che li attende.
- Perché le famiglie cristiane si aiutino mutuamente nella vita di fede e si preoccupino soprattutto delle giovani coppie che devono costruire su solide basi la propria presenza cristiana nella società.

Annuncio ai lontani e agli indifferenti

Celebrare un Giubileo è sentire di non essere stati sempre all'altezza dell'amore di Dio, è chiedere e accogliere il suo perdono, è celebrarlo nella riconciliazione. L'uomo peccatore, perdonato, sa perdonare, riconciliato, sa riconciliare e riconciliarsi con se stesso e con il creato. Sull'esempio di Gesù, in cui Dio si incarna e assume tutto ciò che fa parte della nostra umanità e la redime, il cristiano si fa carico con la preghiera, il dialogo, il servizio, la testimonianza, dei fratelli indifferenti, e, come dice il Vangelo: «non si limita ad aspettare, ma sta di vedetta, vede da lontano, corre incontro...» (Lc 15,20) con coraggio e perseveranza, nella continua conversione personale che è il vero filo d'oro che congiunge la prima comunità cristiana a noi, cristiani di oggi. Il Giubileo non avrebbe senso se fosse una ricerca egoistica di sicurezza per sé e non si aprisse, nella più vera carità, alle necessità più vere di coloro che sono come «figli» lontani dalla casa del Padre.

Per questo preghiamo:

- Perché ciò che si fa, in certe occasioni, per rivolgersi ai lontani dalla pratica religiosa e dalla fede, non rimanga occasionale, ma divenga costante premura nel cuore di ogni cristiano.
- Perché la vicinanza degli indifferenti faccia sviluppare in ogni cristiano il senso del proprio dovere apostolico.

Pellegrinaggio Famiglie a Roma (14-15 ottobre)

Preceduto dal congresso teologico pastorale (12-13 ottobre), il Giubileo delle famiglie, che coincide con il III incontro mondiale del Papa con le famiglie, sarà celebrato a Roma sabato 14 ottobre e domenica 15 ottobre. Il programma prevede al mattino del sabato incontri per gruppi linguistici (gli italiani a San Giovanni in Laterano e san Lorenzo fuori le Mura) e la pomeriggio festa e testimonianze davanti al Papa a piazza San Pietro. Per domenica messa e celebrazione del matrimonio con il Papa sempre a San Pietro.

Già si hanno diverse adesioni per il Giubileo delle famiglie: occorre sapere l'intenzione di altre famiglie della diocesi per organizzare il viaggio per Roma (in treno o in pullman) e prenotare i due giorni a Roma (pernottamento e pensione). Ogni contatto con Istituti Religiosi e con hotel richiede la determinazione del numero dei partecipanti.

Ai Parroci è chiesto il favore: di annunciare che il pellegrinaggio diocesano sarà organizzato certamente - di accertare l'intenzione di coppie interessate, che confermeranno l'adesione quando avranno a disposizione programma e prezzo del pellegrinaggio - di comunicare il numero delle adesioni

ai coniugi Basile (Cecina) Tel. 0586/680623
ai coniugi Cambi (Montaione) Tel. 0571/697626
ai coniugi Ghionzoli (Saline) Tel. 0588/44303

MISERICORDIA

FESTA DELLE MISERICORDIA del 10.09.2000

Resoconto

Entrate		Uscite
Offerte	2.880.000	Materiali per allestimento della
Quote sociali	1.600.000	mostra, cornici, cancelleria,
Lotterie	400.000	marche da bollo per licenze varie
Vendita lavanda	121.000	tassa SIAE.
Ruota della fortuna	135.000	L. 900.000
Bomboloni	579.000	
Generi alimentari, piante, bicchieri, piatti, tovaglioli.		
Totale L. 5.175.000		

GRAZIE

A TUTTI QUELLI

CHE HANNO OFFERTO QUALCOSA

O CHE HANNO DATO LA LORO OPERA

CONTRIBUENDO ALLA RIUSCITA DELLA FESTA

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Lunedì 2: ore 21, lettura comunitaria del Vangelo.

Mercoledì 4: FESTA DI SAN

FRANCESCO D'ASSISI

la Messa è celebrata alle 8.30 nella parrocchiale.

Giovedì 5: S.Messa alle ore 8.30 nella parrocchiale anziché a Villa Serena.

Venerdì 6: ore 21, incontro dei genitori con i figli iscritti in Quinta elementare e nei primi anni delle medie.

L'incontro si svolge nell'ex asilo.

CONDOGLIANZE

Sono deceduti i fratelli Nello Pantani, Giulio Socci e M.Luisa Leoncini ved. Rossi. Essi rimangono uniti a noi nella comunione dei Santi.

Partecipiamo al dolore dei loro familiari con la preghiera di suffragio e di speranza.

GRUPPO CORALE L'AJONE

Giovedì 5 ottobre, ore 21.30, nell'ambito del convegno storico:

"Una Gerusalemme toscana sullo sfondo di due Giubilei: 1500-1525", promosso da Comune e Provincia e che si svolgerà a S.Vivaldo, la Corale L'Ajone è stata invitata a tenere un concerto di musica sacra polifonica dal 1500 al 1800.

Il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di S.Regolo.

VITA SCOUT

Sabato 14 ottobre riprenderanno gli incontri dei Lupetti.

Quest'anno ci aiuteranno anche due giovani di Peccioli, già abilitati ad essere Capi.

Chi è interessato (8-10 anni) si informi e dia la sua adesione quanto prima o in parrocchia o rivolgendosi a Simone Bigazzi (Akela).

COMPLEANNI DI OTTOBRE
AUGURI A:

01: ELEONORA Arfaioni	14: ALBERTO Corsinovi	28: SIMONE Guerrini
02: IACOPO Latino	15: GIULIA Bini	PAOLO Leoncini
03: SARA Ragoni	VALENTINA Bini	KEVIN Morelli
04: CASSANDRA Romani	18: FRANCESCO Del Turco	31: FEDERICO Rosmarini
08: SARA Inizan	24: LEONARDO Boncelli	CHIARA Montanelli
12: LETIZIA Maestrelli		